

Autovox RA15A - radioricevitore - industria, manifattura, artigianato

Autovox - IRI - Voxmobil



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST140-00096/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST140-00096/>

CODICI

Unità operativa: ST140

Numero scheda: 96

Codice scheda: ST140-00096

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039387

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: radioricevitore

Tipologia: a valvole, per auto

Denominazione: Autovox RA15A

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: autoradio

Tipologia: a valvole

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: design

Parole chiave: radio d'epoca

Parole chiave: autoradio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto al pubblico in vetrina

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario beni di terzi

Data: 1966-

Numero: D 1158

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1952

Validità: ca.

A: 1953

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore/ produttore/ progettista/ designer

Nome di persona o ente: Autovox - IRI - Voxmobil

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1942/

Codice scheda autore: ST140-00065

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: marchio

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: plastica

MISURE

Unità: cm

Altezza: 13.5

Larghezza: 36

Lunghezza: 30

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio di forma allungata in plastica color verde acqua che riproduce, nel design, il cruscotto di una macchina anni '50. Al centro c'è la scala di sintonia numerica e sotto di essa ci sono due manopole in metallo cromato una per l'accensione/spegnimento dell'apparecchio e per la regolazione del volume l'altra per la sintonia.

Tra le due manopole si trovano tre stati che permettono la memorizzazione meccanica delle stazioni radiofoniche. Al di sotto di questi elementi ci sono una levetta in metallo cromato per la commutazione di gamma d'onda e due gamme di scale di sintonia.

Ai lati del pannello di comando vi sono due griglie in plastica che nascondono i due altoparlanti (attualmente mancanti). Nella parte posteriore dell'apparecchio c'è il telaio metallico contenente il circuito a valvole supereterodina. Dal retro fuoriescono un cavo di alimentazione e un cavo per il collegamento degli altoparlanti.

Funzione

Apparecchio radioricevente che si installa a bordo degli autoveicoli. Permetteva la ricezione di programmi radiofonici da frequenze AM ad onde medie (da 52 a 160 kHz) ed era installato sulle Fiat 1400 e 1900.

Modalità d'uso

L'apparecchio funziona con alimentazione a batteria. Una volta acceso l'apparecchio e regolato il volume, si sintonizza il canale desiderato agendo sull'apposita manopola. E' anche possibile memorizzare alcune stazioni.

Le stazioni radiofoniche trasmettono voci e suoni modulando le onde radio che diffondono dalle loro antenne. Si ha così il segnale trasmesso (a bassa frequenza trattandosi di suono). L'onda radio ha la frequenza della stazione trasmittente ed ampiezza dipendente dalla potenza della trasmittente. Il segnale viene applicato alla corrente oscillante che determina l'onda radio ovvero che alimenta l'antenna trasmittente. La radio funziona da ricevitore ovvero preleva dalla corrente oscillante in arrivo il segnale a frequenza acustica da amplificare e ritradurre in suoni.

La supereterodina è un circuito a conversione di frequenza, capace di ricevere e demodulare una vasta gamma di frequenze assicurando una ricezione priva di interferenze, crepitii e oscillazioni. Attraverso questo circuito era possibile convertire le frequenze ricevute ad una frequenza fissa chiamata frequenza intermedia (455kHz per questo apparecchio) alla quale operavano tutti i circuiti di filtraggio e demodulazione.

Voci e suoni vengono poi riprodotti da vibrazioni meccaniche del riproduttore sonoro (ovvero il cono dell'altoparlante).

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: ad impressione con inchiostro rosso

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: a lettere maiuscole

Trascrizione: AUTOVOX/ MOD. RA15A/ G.L.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Autovox - IRI - Voxmobil

Quantità: 1

Posizione: sul telaio sul fianco destro

Descrizione: a lettere maiuscole ad impressione con inchiostro rosso: AUTOVOX

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale/ di design

Identificazione: Autovox - IRI - Voxmobil

Quantità: 1

Posizione: sul fronte in alto a fregio a rilievo

Descrizione: scritta in metallo in corsivo fissato al telaio dell'apparecchio: Autovox

Notizie storico-critiche

Il brevetto di Guglielmo Marconi del 1896 del sistema di Telegrafia senza fili (Wireless Telegraph) per la trasmissione di impulsi adatti per il codice Morse, aprì la strada alle comunicazioni via etere a grande distanza. La trasmissione di suoni fu poi resa possibile con l'invenzione della valvola termoionica (diodo a vuoto) a cura dell'inglese Sir John Ambrose Fleming nel 1904. Nel 1906 fu la volta dell'Audion (triolo a vuoto) a cura dell'americano Lee De Forest.

L'invenzione della supereterodina, brevettata nel 1918 da Edwin H. Armstrong, ma successivamente attribuita a Lucien Levy, rese possibile la modulazione di frequenza.

Negli anni '20 e '30 gli apparecchi cominciarono a diffondersi nelle case.

L'invenzione delle valvole rappresentò un progresso fondamentale nella tecnologia della radio. Rimarranno infatti i componenti elettronici principali fino agli anni '50 quando inizieranno ad essere sostituite dai transistor.

La nascita dell'autoradio si deve ai fratelli Paul e Joseph Galvin che producono il primo modello nel 1930, chiamato Motorola 5T71. Nel 1932 Blaupunkt costruisce la prima autoradio europea, la AS 5, che veniva installata nel bagagliaio e regolata tramite un comando posto sul piantone dello sterzo.

Questa autoradio del 1952 circa era montata su autovetture FIAT 1400 e 1900 ed era ancora di dimensioni ingombranti.

L'autoradio avrà in seguito una grande spinta con l'introduzione dei transistor sia per la possibilità di ridurre le dimensioni degli apparecchi che per le ridotte richieste di energia di alimentazione (non essendo più necessario il riscaldamento del catodo come nelle valvole).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00096_IMG-0000051751

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D1158

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: D1158.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00096_IMG-0000051752

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D1158_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: D1158_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Catalogo Antique

Titolo libro o rivista: Catalogo Antique Radio

Titolo contributo: Per chi acquista e per chi vende/ A-M

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: ST140-00185

V., pp., nn.: pp. 123, 126

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Nome [1 / 2]: Testa, Geraldine

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Temporelli, Massimo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura